

CFT.SGI.ACO

“ANALISI DEL CONTESTO DELL’ORGANIZZAZIONE, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ”

Codifica documento IF

COMMESSA			LOTTO	FASE	ENTE			TIPO DOC.	OGGETTO DEL DOCUMENTO							PROGR.	REV.			
I	F	1	N	0	1	E	Z	Z	M	I	M	D	0	0	0	0	0	0	2	A

Rev.	Data	Redazione	Verifica	Approvazione	Descrizione
00	28/06/2018	RGL S. Mazzeo	FM S. Del Balzo	Alta Direzione C. Bianchi	Prima Emissione

VISTO APPROVAZIONE ITALFERR

NON APPLICABILE

 PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ITINERARIO NAPOLI-BARI

 Raddoppio tratta Cancellone-Benevento, 1° lotto funzionale Cancellone-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via
 cassino nel comune di Maddaloni e interconnessioni Nord su Linea Storica Roma-Napoli via Cassino

Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	3
2. SCOPO	3
3. DESCRIZIONE DEL LAVORO SVOLTO E DEL PROFILO METODOLOGICO ADOTTATO	5
3.1. ATTIVITÀ E RISORSE IMPIEGATE	5
3.2. APPROCCIO METODOLOGICO ADOTTATO E LAVORO SVOLTO	5
3.2.1. IDENTIFICAZIONE FATTORI INTERNI ED ESTERNI	6
3.2.2. SIGNIFICATIVITÀ E PRIORITÀ DEGLI ASPETTI INDIVIDUATI	6
4. PRESENTAZIONE DELLA SOCIETÀ E DELLE SUE PRESTAZIONI	7
4.1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	7
5. CONTESTO DI RIFERIMENTO, PARTI INTERESSATE E CAMPO DI APPLICAZIONE DEL SGI	8
5.1. ESIGENZE ED ASPETTATIVE DELLE PARTI INTERESSATE	10
6. ANALISI DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ	12
6.1. APPROCCIO METODOLOGICO	12
6.2. CRITERI ED ESITI DELLA VALUTAZIONE	15
7. RISULTATI E CONCLUSIONI	16
8. ALLEGATI	18
8.1. ALLEGATO A - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI IMPATTO - RISCHIO (MINACCIA)/OPPORTUNITÀ	19
8.2. ALLEGATO B - ESITI DELLA VALUTAZIONE RISCHI	25
8.3. ALLEGATO C - ESITI DELLA VALUTAZIONE OPPORTUNITÀ	41

  	<p>CFT.SGI.ACO</p> <p>Rev. 00</p> <p>Pag. 3 di 45</p>
<p style="text-align: center;"><i>Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità</i></p> <p style="text-align: center;">I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A</p>	

1. INTRODUZIONE

L'Analisi del Contesto dell'Organizzazione per il Consorzio CFT costituisce la base di riferimento per l'introduzione di un sistema di gestione integrato (SGI) per la qualità, la salute e la sicurezza e per l'ambiente conforme alle norme volontarie, ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e OHSAS 18001:2007, fornendo allo stesso tempo agli auditor le informazioni necessarie ad individuare le questioni rilevanti per il Consorzio CFT per la gestione di tutte le attività effettuate da CFT per l'intervento di "progettazione e realizzazione dell'itinerario Napoli-Bari - raddoppio tratta Cancellone-Benevento, 1° lotto funzionale Cancellone-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via cassino nel comune di Maddaloni e interconnessioni Nord su Linea Storica Roma-Napoli via Cassino" (di seguito "Lavori")..

2. SCOPO

L'Analisi del Contesto dell'Organizzazione ha lo scopo di determinare i fattori esterni ed interni rilevanti, incluse le aspettative e le necessità rilevanti delle parti interessate pertinenti, gli indirizzi strategici e le condizioni ambientali in grado di essere influenzati o di influenzare la sua capacità di raggiungere i risultati attesi, ovvero la sua capacità di assicurare prodotti e servizi che soddisfino i requisiti dei clienti, le prestazioni in termini di salute e sicurezza dei lavoratori e quelle ambientali che soddisfino i requisiti espliciti ed impliciti e quelli cogenti applicabili, in tutti i processi attuati negli uffici della holding e delle succursali, nelle commesse e nei magazzini, al fine di:

- determinare i processi necessari per il raggiungimento dei risultati attesi nel rispetto delle politiche stabilite;
- individuare tutta la normativa, a carattere cogente oppure volontario di salute e sicurezza, di ambiente e quella correlata a prodotti e servizi, applicabile alle attività che si svolgono all'interno del campo di applicazione del SGI dell'azienda, per garantirne la relativa conformità;
- individuare il contesto coinvolto e le parti interessate rilevanti che possono essere influenzate o con la capacità di influenzare le scelte e le strategie dell'organizzazione nel perseguire i propri obiettivi di qualità, salute e sicurezza e per l'ambiente;
- determinare il grado di controllo o di influenza che l'organizzazione può esercitare sui fattori esterni ed interni rilevanti, incluse le parti interessate, anche in riferimento alla sua abilità e capacità di esercitare tale controllo o influenza;
- acquisire gli elementi utili ad individuare gli effetti per la salute e la sicurezza dei lavoratori e le loro dimensioni (pericoli e relativi rischi ed opportunità) e a determinare il grado di efficacia della salute e della sicurezza per ogni attività svolta (livello di prestazione salute e sicurezza dei lavoratori);
- acquisire gli elementi utili ad individuare gli altri rischi e opportunità per il sistema di gestione per la salute e sicurezza;
- acquisire gli elementi utili ad individuare gli effetti ambientali e le loro dimensioni (aspetti ambientali significativi) e a determinare il grado di efficacia ambientale per ogni attività svolta (livello di prestazione ambientale);

Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A

- acquisire gli elementi utili ad individuare gli effetti per la qualità e la soddisfazione del cliente e le loro dimensioni (requisiti del cliente, reclami, requisiti di prodotto/servizio) e a determinare il grado di efficacia per la qualità e la soddisfazione del cliente per ogni attività svolta (livello di prestazione per la qualità e la soddisfazione del cliente);
- raccogliere le informazioni atte ad individuare le aree di miglioramento delle prestazioni di salute e sicurezza, ambientali e di qualità, sul piano sia tecnico sia organizzativo sia gestionale;
- determinare eventuali requisiti non applicabili delle norme volontarie di riferimento in quanto non in grado di influenzare la capacità o la responsabilità dell'organizzazione di assicurare prodotti e servizi conformi alle aspettative dei clienti, sia per la qualità sia per la salute e sicurezza e sia per l'ambiente, nell'accrescimento della loro soddisfazione.
- stabilire il campo di applicazione del SGI, ovvero i confini fisici ed organizzativi entro i quali il SGI deve essere in grado di gestire i processi al fine di accrescere la prestazione complessiva dell'organizzazione senza per questo voler escludere parti dell'organizzazione dove si possano annidare problematiche;
- costituire una piattaforma edificata sulla storia dell'organizzazione e su dati oggettivi che permetta di pianificare il proprio SGI in funzione di scelte organizzativo/gestionali e strategie di sviluppo commerciale ed organizzativo basate sull'analisi dei rischi e delle opportunità individuate tramite il SGI medesimo, così da poter prevenire o mitigare gli effetti indesiderati, incluse le situazioni di emergenza per la salute e sicurezza dei lavoratori, per l'ambiente e per la qualità;
- costituire un punto di riferimento per evidenziare i miglioramenti successivi.

I risultati di tale analisi forniscono, quindi, le indicazioni necessarie per la fase successiva di determinazione del campo di applicazione del SGI e per la preparazione di un programma di miglioramento integrato, nel quale verranno evidenziati gli obiettivi e i traguardi che il Consorzio CFT intende perseguire.

  	<p>CFT.SGI.ACO</p> <p>Rev. 00</p> <p>Pag. 5 di 45</p>
<p style="text-align: center;"><i>Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità</i></p> <p style="text-align: center;">I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A</p>	

3. DESCRIZIONE DEL LAVORO SVOLTO E DEL PROFILO METODOLOGICO ADOTTATO

L'analisi del contesto organizzativo è stata effettuata da un Gruppo di Lavoro (GdL) coordinato dalla figura del Coordinatore Responsabile del Sistema di Gestione Integrato (CRGI), determinando prima gli ambiti del contesto coinvolti e poi le parti interessate rilevanti all'interno degli ambiti specificati e i relativi bisogni; quindi, mediante l'analisi e la mappatura dei processi organizzativi e la verifica degli obblighi di conformità pertinenti al SGI per la qualità, la salute e sicurezza e l'ambiente, si è proceduto ad effettuare l'analisi dei rischi e delle opportunità e l'individuazione delle azioni necessarie per affrontare tali rischi ed opportunità.

Il lavoro si è sviluppato a partire da una attenta rivalutazione dei processi aziendali (sviluppata con il supporto di tutte le funzioni) nella quale, oltre alle esigenze operative ed organizzative attuali, sono stati presi quale riferimento anche i risultati ottenuti nel tempo a partire dall'inizio del percorso certificativo delle società facenti parti del Consorzio CFT. In particolare, sia la Ghella S.p.A. che la Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. hanno effettuato la migrazione alle nuove norme ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015, pertanto il CRGI ha potuto acquisire le esperienze delle singole imprese nel processo di transizione, riportando nel SGI del Consorzio CFT le migliori individuate da ciascuna.

Nei capitoli seguenti sono riportate le tabelle riepilogative dell'analisi del rischio, nonché i riferimenti alle procedure applicate, con particolare riferimento alla procedura CFT.SGI.P.06 "Valutazione Rischi ed Opportunità".

3.1. ATTIVITÀ E RISORSE IMPIEGATE

Il GdL è costituito dal CRGI, dalla Direzione e, ove ritenuto necessario, da consulenze qualificate. La Direzione risulta essere già sensibile all'approccio dettato dalle nuove norme, in quanto – come sopra esposto – le case madri hanno intrapreso la transizione delle proprie certificazioni alle norme ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015, passaggio che risulterà essere completato prima dell'inizio dei lavori.

3.2. APPROCCIO METODOLOGICO ADOTTATO E LAVORO SVOLTO

Il Consorzio CFT è costituito da società facenti parte di una realtà internazionale di primaria importanza nel mondo delle costruzioni di grandi opere pubbliche.

Sulla base di quanto emerso dall'identificazione dei flussi organizzativi e di comunicazione, e le attività correlate ai pericoli e rischi per la salute e la sicurezza e agli aspetti ambientali significativi, ovvero quelle attività che possono causare danni alle persone o impatti ambientali percepibili all'esterno, ed avendo determinato se essi fossero adeguatamente gestiti, l'analisi di base si può considerare acquisita. Sono identificati, inoltre, gli *aspetti materiali* che comportano significativi impatti, non solo sull'ambiente e sulla salute e sicurezza dei lavoratori, ma anche

	<p>CFT.SGI.ACO</p> <hr/> <p>Rev. 00</p> <p>Pag. 6 di 45</p>
<p style="text-align: center;"><i>Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità</i></p> <p style="text-align: center;">I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A</p>	

impatti economici, sociali e impatti che influenzano in maniera significativa le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

A tal fine si è proceduto:

- ✓ alla mappatura dei processi e dei sistemi aziendali;
- ✓ all'analisi delle strategie aziendali per la qualità, la salute e la sicurezza e l'ambiente;
- ✓ alla identificazione dei fattori interni e fattori esterni e potenziali impatti: aspetti e temi rilevanti per l'organizzazione;
- ✓ alla valutazione della significatività di tali aspetti rispetto al settore di business, rispetto al Consorzio CFT e ai suoi stakeholders;
- ✓ alla rivisitazione della struttura organizzativa, dei processi aziendali, e delle prassi e procedure che li gestiscono;
- ✓ all'analisi di rischi ed opportunità, e identificazione delle possibili aree di miglioramento in armonia con quanto già in corso nelle strategie aziendali.

3.2.1. Identificazione fattori interni ed esterni

Per l'identificazione delle tematiche rilevanti all'organizzazione, sono stati analizzate differenti fonti esterne ed interne, in particolare:

1. sono stati analizzati documenti di settore e le esperienze delle imprese costituenti il Consorzio CFT, che hanno permesso di identificare tematiche di business e di sensibilità rilevanti per il settore delle opere infrastrutturali;
2. è stato fatto un benchmark con competitors, prendendo ad esempio in considerazione le loro rendicontazioni e comunicazioni pubbliche di salute -sicurezza, ambiente e sostenibilità;
3. sono stati analizzati alcuni documenti dei SGI delle imprese costituenti il Consorzio CFT, tra i quali, la Politica integrata per la qualità, la salute e sicurezza e l'ambiente, la politica di sostenibilità, la politica di gestione delle risorse umane, il codice etico, ecc..

3.2.2. Significatività e priorità degli aspetti individuati

Al fine di attribuire delle priorità ai fattori identificati rispetto agli obiettivi del Consorzio CFT e alle esigenze delle parti interessate, e quindi di determinare gli aspetti significativi per il Consorzio CFT, sono state realizzate interviste ai responsabili di funzione nel corso delle quali le tematiche emerse dalla identificazione dei fattori esterni ed interni della Società sono state analizzate e valutate dai diversi interlocutori, attribuendo alle stesse una priorità alta, media o bassa in relazione all'importanza nel condizionare, positivamente o negativamente, la capacità del Consorzio CFT di realizzare la propria visione e/o di generare valore nel tempo.

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ITINERARIO NAPOLI-BARI

Raddoppio tratta Cancellò-Benevento, 1° lotto funzionale Cancellò-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via cassino nel comune di Maddaloni e interconnessioni Nord su Linea Storica Roma-Napoli via Cassino

  	CFT.SGI.ACO
<p style="text-align: center;"><i>Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità</i></p> <p style="text-align: center;">I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A</p>	<p style="text-align: center;">Rev. 00</p> <p style="text-align: center;">Pag. 7 di 45</p>

Le priorità esterne sono state valutate combinando una serie di informazioni raccolte nel corso delle interviste e dall'analisi esterna effettuata nella fase di identificazione dei temi rilevanti. In particolare, sono state identificate le tematiche maggiormente di interesse per gli stakeholder mappati.

L'altro elemento di input che ha consentito di attribuire le priorità alle tematiche identificate è stata l'analisi dei temi maggiormente rilevanti inclusi nelle matrici dei competitors del panel di benchmark.

Combinando le informazioni così raccolte, è stato possibile proiettare le aspettative e le tematiche di maggiore interesse per gli stakeholder del Consorzio CFT. I risultati del lavoro svolto sono riportati al capitolo 5.

4. PRESENTAZIONE DELLA SOCIETÀ E DELLE SUE PRESTAZIONI

Il Consorzio Cannello Frasso Telesino (di seguito "Consorzio CFT" o semplicemente "CFT") è costituito dalle società "Impresa Pizzarotti & C. S.p.A." (leader del raggruppamento, di seguito "Pizzarotti"), dalla "Ghella S.p.A." (di seguito "Ghella") e dalla "Itinera S.p.A." (di seguito "Itinera"), per l'esecuzione delle attività di Progettazione Esecutiva e l'Esecuzione dei lavori della linea ferroviaria, Napoli-Bari - Tratta Cannello- Frasso tra le Pk 0+000 (coincidente con la pk225+090 della LS Roma Napoli via Cassino) e pk 16+500 (coincidente con la pk 143+069 della LS Caserta-Frasso) e variante alla linea Roma-Napoli via Cassino tra le Pk 0+000 (coincidente con la pk 225+715 della LS) e pk 2+842 (coincidente con la pk 222+879 della LS) incluse le opere accessorie, CUP J41H01000080008, (di seguito il "Progetto") nell'ambito della realizzazione della Direttrice Ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto – Velocizzazione e Raddoppio Cannello Benevento e Bretella di Foggia – Sottoprogetto: Raddoppio Tratta Cannello-Frasso Telesino, affidati da "Rete Ferroviaria Italiana S.p.A." (nel seguito "RFI").

4.1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Per rispettare i requisiti delle norme di riferimento, il Consorzio CFT ha individuato la struttura che sarà necessaria all'esecuzione del Progetto, attribuendo ruoli e responsabilità specifiche a tutte le funzioni aziendali coinvolte nella conduzione del sistema, al fine di assicurare l'efficace funzionamento e il controllo dei processi determinati per mantenere e migliorare in modo continuo il proprio sistema di gestione integrato.

  	<p>CFT.SGI.ACO</p> <p>Rev. 00</p> <p>Pag. 8 di 45</p>
<p style="text-align: center;"><i>Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità</i></p> <p style="text-align: center;">I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A</p>	

5. CONTESTO DI RIFERIMENTO, PARTI INTERESSATE E CAMPO DI APPLICAZIONE DEL SGI

Il Consorzio CTF ha predisposto un Sistema di Gestione Integrato (SGI), per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza che disciplina i processi contemplati nell'ambito della realizzazione di ogni progetto acquisito, in grado di definire la struttura organizzativa atta ad assicurare un approccio per processi, coerente sia con l'organizzazione che con le necessità dei clienti e delle altre parti interessate nel contesto in cui opera, basato sia sull'analisi del rischio/opportunità che sulla prospettiva del ciclo di vita, per offrire prodotti/servizi che soddisfino i requisiti e accrescano la soddisfazione delle parti interessate, attraverso l'erogazione di un servizio caratterizzato da un elevato standard qualitativo orientato a proteggere l'ambiente e a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Particolare attenzione è posta nel miglioramento continuo di propri processi e nella ricerca di nuove tecnologie finalizzate a proporre al Cliente prodotti sempre più aggiornati ed affidabili grazie al miglioramento degli strumenti e delle condizioni di lavoro. Il Consorzio CTF si pone obiettivi e traguardi perseguibili e raggiungibili attraverso una attenta, ma soprattutto possibile, programmazione che tenga conto sia delle esigenze del mercato sia delle esigenze dell'ambiente in cui lavora.

Sulla base di tali premesse, il contesto di riferimento con le relative parti interessate rilevanti per le finalità del Sistema di Gestione Integrato e che influenzano la capacità di conseguire gli esiti attesi, viene di seguito indicato nella sua completezza:

Fattori esterni:

- ✓ Business responsabile: leggi, normative, politica, finanza, anti-corrruzione, trasparenza e rendicontazione, tutela della concorrenza;
- ✓ Eccellenza ed innovazione: ricerca e sviluppo, soddisfazione del cliente/partner;
- ✓ Performance economica: raggiungimento degli obiettivi economici di commessa;
- ✓ Aspetti culturali, sociali, mediatici: Sviluppo e crescita locale, salute e sicurezza dei lavoratori, pratiche di lavoro responsabili, competenze e benessere delle persone, inclusione e pari opportunità, dialogo con le comunità locali, ambiti di tutela ambientale interessati;
- ✓ Condizioni ambientali che possono influenzare le finalità delle attività della Società o che possono essere influenzate dai suoi aspetti ambientali: clima, qualità dell'aria, qualità dell'acqua, all'utilizzo del terreno, contaminazione esistente, disponibilità di risorse naturali, biodiversità
- ✓ Performance ambientali: impatto ambientale, efficienza energetica e cambiamento climatico, ciclo di vita delle risorse.

Fattori interni:

- ✓ Attività, prodotti, servizi;
- ✓ Orientamento strategico, culturale, valori;

Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A

- ✓ Politiche e obiettivi;
- ✓ Governance, struttura organizzativa, ruoli e responsabilità;
- ✓ Competenze intese come risorse e conoscenze, es. persone, processi, sistemi;
- ✓ Know how;
- ✓ Comunicazione interna ed esterna
- ✓ Solidità economica.

Inoltre sono stati valutati e determinate le parti interessate collegate ai fattori di contesto, analizzati precedentemente, rilevanti per le finalità del Sistema di Gestione Integrato e che influenzano la capacità di conseguire gli esiti attesi, avendo cura di determinare i loro requisiti rilevanti e di questi quelli che sono obblighi di conformità per il Consorzio CFT (cogenti/obbligatorie: leggi, regolamenti, permessi, licenze, ecc.. o volontarie derivanti da rapporti contrattuali, iniziativa volontaria).

Le parti interessate rilevanti per il Consorzio CFT sono:

- ✓ Clienti;
- ✓ Partner di progetto;
- ✓ Competitor;
- ✓ Fornitori;
- ✓ Lavoratori;
- ✓ Azionisti;
- ✓ Autorità legali e di regolamentazioni (locali, regionali, stato, internazionali);
- ✓ Enti pubblici;
- ✓ Sub-appaltatori;
- ✓ Istituti di credito;
- ✓ Collettività;
- ✓ Sindacati;
- ✓ Associazioni di categoria;
- ✓ Enti di certificazione.

Gli obblighi di conformità rilevanti per il Consorzio CFT comprendono:

- ✓ Requisiti di legge;
- ✓ Permessi, licenze;
- ✓ Accordi/Contratti con clienti e partner;
- ✓ Trattati, convenzioni, protocolli;
- ✓ Standard internazionali;
- ✓ Codici industriali e norme di settore;
- ✓ Accordi con la collettività o con organizzazioni;

Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità

I	F	1	N	0	1	E	Z	Z	M	I	M	D	0	0	0	0	0	0	2	A
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

- ✓ Requisiti dell'Organizzazione;
- ✓ Marchi volontari.

5.1. ESIGENZE ED ASPETTATIVE DELLE PARTI INTERESSATE

Di seguito si riportano le esigenze e le aspettative, ovvero i requisiti delle parti interessate, sopra identificate, rilevanti per il sistema di gestione per la qualità, la salute e la sicurezza e l'ambiente ed in particolare tra essi quelli che sono obblighi di conformità per il Consorzio CFT.

Parte Interessata	Requisiti → Obblighi di conformità Consorzio CFT
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Salute e sicurezza dei lavoratori, rispetto dei requisiti di legge ✓ Rispetto dei tempi delle lavorazioni ✓ Protezione dell'ambiente, rispetto dei requisiti di legge ✓ Qualità del prodotto ✓ Sostenibilità ✓ Condizioni di lavoro ✓ Esperienza, competenza, innovazione e tecnologia ✓ Solidità economica e finanziaria
Partner	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Salute e sicurezza dei lavoratori ✓ Affidabilità ✓ Soddisfazione del cliente ✓ Protezione dell'ambiente ✓ Rispetto dei requisiti di legge ✓ Competenze ✓ Esperienza ✓ Innovazione e tecnologia ✓ Certificazioni, attestati
Competitor	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Salute e sicurezza dei lavoratori ✓ Soddisfazione del cliente ✓ Protezione dell'ambiente ✓ Sviluppo del business ✓ Rispetto dei requisiti di legge ✓ Comportamento etico, anticorruzione ✓ Reputazione ✓ Coinvolgimento degli stakeholder

Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A

Parte Interessata	Requisiti → Obblighi di conformità Consorzio CFT
Fornitori / Sub-appaltatori	✓ Reciproco beneficio e continuità del rapporto
Lavoratori	✓ Piano di Welfare aziendale (famiglia, esenzione da imposte e contributi, assicurazione sanitaria, ecc..) ✓ Contratto di lavoro ✓ Condizioni lavorative ✓ Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ✓ Solidità economica dell'azienda ✓ Piani di sviluppo del personale ✓ Riconoscimenti e premi
Azionisti	✓ Utile dell'azienda ✓ Durevole redditività ✓ Trasparenza
Autorità legali e di regolamentazioni (locali, regionali, stato, internazionali)	✓ Rispetto delle leggi, regolamenti e relativi adempimenti
Enti pubblici	✓ Normativa ✓ Requisiti di gara
Istituti di credito	✓ Fatturato ✓ Investimenti, assets, ecc ✓ Solidità finanziaria ed economica
Collettività	✓ Sviluppo e crescita locale ✓ Opportunità lavorative ✓ Dialogo
Sindacati	✓ Condizioni lavorative ✓ Inclusione e pari opportunità

  	CFT.SGI.ACO Rev. 00 Pag. 12 di 45
<i>Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità</i>	
I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A	

Parte Interessata	Requisiti → Obblighi di conformità Consorzio CFT
Associazioni di categoria	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Normativa di settore ✓ Strategie di sviluppo economico e finanziario delle costruzioni ✓ Salute e sicurezza dei lavoratori ✓ Protezione dell'Ambiente ✓ Sostenibilità ✓ Sviluppo del mercato ✓ Innovazione e ricerca
Enti di certificazione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rispetto dei requisiti delle norme ✓ Validità dei certificati

6. ANALISI DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

6.1. APPROCCIO METODOLOGICO

Nel pianificare il sistema di gestione integrato, la Società, tenendo in considerazione il contesto dell'organizzazione, ha determinato i rischi e le opportunità relativi a tutti i processi che è necessario affrontare per:

- ✓ assicurazione che il sistema di gestione integrato possa conseguire i risultati attesi;
- ✓ accrescere gli effetti desiderati;
- ✓ prevenire, o ridurre, gli effetti indesiderati;
- ✓ conseguire il miglioramento.

La metodologia adottata dal Consorzio CFT per la valutazione dei rischi è quella del Control Risk Self Assessment (CRSA), sulla base della quale il Management, definito come "owner" dello specifico processo di analisi, sarà responsabile di individuare, valutare e gestire i rischi legati al processo di sua pertinenza.

L'attività di analisi dei rischi è un processo iterativo e dinamico che si compone delle seguenti Fasi:

- ✓ Identificazione dei rischi e opportunità;
- ✓ Analisi e Valutazione dei rischi e opportunità;
- ✓ Risposta del Management in merito alla gestione dei rischi e delle opportunità identificati;
- ✓ Identificazione delle azioni di mitigazione o delle azioni di miglioramento dei rischi/opportunità;
- ✓ Valutazione dei rischi residui (minacce residue);
- ✓ Efficacia delle azioni attuate per affrontare i rischi;
- ✓ Consolidamento dei risultati e reporting.

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ITINERARIO NAPOLI-BARI

Raddoppio tratta Cancello-Benevento, 1° lotto funzionale Cancello-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via cassino nel comune di Maddaloni e interconnessioni Nord su Linea Storica Roma-Napoli via Cassino

  	CFT.SGI.ACO
<p><i>Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità</i></p> <p>I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A</p>	Rev. 00 Pag. 13 di 45

Ciascun process owner individua e valuta in maniera autonoma tutte le possibili fonti di rischio e le possibili opportunità insite nei processi di propria competenza adottando il metodo matriciale basato sulla casistica della probabilità di accadimento di un determinato evento e sugli effetti conseguenti al manifestarsi dell'evento stesso.

In particolare, il livello di rischio è definito come il prodotto tra:

$$\text{Rischio/Oportunità} = \text{Probabilità (P)} \times \text{Impatto (I)}$$

Dove:

- ✓ P, probabilità di accadimento di un evento
- ✓ I, impatti derivanti dal verificarsi dell'evento

La probabilità di accadimento di un evento viene valutata sulla base della frequenza con la quale l'evento si potrebbe presentare. La valutazione degli impatti è stata effettuata consentendo ad ogni process owner un certo grado di libertà, mediante l'uso di informazioni derivanti da precedenti analisi e/o eventi passati, dalla propria esperienza e competenza. In particolare, l'impatto viene valutato considerando l'effetto degli eventi in termini di Impatto sull'efficacia dei Processi, sull'Ambiente, sulla Salute e Sicurezza, sulle parti interessate ed infine sugli obblighi di Conformità.

La combinazione di probabilità e impatto, misurati su una scala di 5 livelli (trascurabile, basso, medio, alto, molto alto), consente una valutazione del rischio classificato in base a 4 livelli (basso, medio, significativo, alto).

Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A

MATRICE DI RISCHIO			MAGNITUDO				
			Trascurabile	Basso	Medio	Alto	Molto Alto
			1	2	3	4	5
PROBABILITÀ	Molto Alta	5	5	10	15	20	25
	Alta	4	4	8	12	16	20
	Media	3	3	6	9	12	15
	Bassa	2	2	4	6	8	10
	Nulla o trascurabile	1	1	2	3	4	5

PUNTEGGIO	LIVELLO DI RISCHIO
1 - 4	Basso
5 - 9	Moderato
10 - 14	Significativo
15 - 25	Alto

MATRICE DELLE OPPORTUNITÀ			MAGNITUDO				
			Trascurabile	Basso	Medio	Alto	Molto Alto
			1	2	3	4	5
PROBABILITÀ	Molto Alta	5	5	10	15	20	25
	Alta	4	4	8	12	16	20
	Media	3	3	6	9	12	15
	Bassa	2	2	4	6	8	10
	Nulla o trascurabile	1	1	2	3	4	5

PUNTEGGIO	LIVELLO OPPORTUNITÀ
1 - 4	Basso
5 - 9	Moderato
10 - 14	Significativo
15 - 25	Alto

Il livello di Rischio pari a 15-25 è quello che può mettere in corto circuito i meccanismi aziendali in quanto obbliga a realizzare interventi di cambiamento oppure quello che potrebbe portare a grandi miglioramenti.

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ITINERARIO NAPOLI-BARI

Raddoppio tratta Cancello-Benevento, 1° lotto funzionale Cancello-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via cassino nel comune di Maddaloni e interconnessioni Nord su Linea Storica Roma-Napoli via Cassino

  	<p>CFT.SGI.ACO</p> <hr/> <p>Rev. 00</p> <p>Pag. 15 di 45</p>
<p style="text-align: center;"><i>Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità</i></p> <p style="text-align: center;">I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A</p>	

Il cuore della valutazione dei rischi e delle opportunità è quindi la tracciabilità di tale prevenzione o del continuo miglioramento nell'approccio gestionale, e per tale scopo la Società si è dotata di appositi strumenti di sistema di seguito rappresentati.

Per formalizzare tali analisi e valutazioni i soggetti interessati dovranno produrre registrazioni che riassumano le informazioni utilizzate per applicare il criterio di cui sopra, essenzialmente:

- Situazione da analizzare, rischio individuato, opportunità traluardata;
- Livello di rischio attribuito;
- Azioni e risorse necessarie.

Tali informazioni, che dovranno essere sottoposte al vaglio della Direzione nei modi previsti dalla Società (riunioni di direzione, riunioni di budget, riesami, ecc.) dovranno essere comunicate anche all'ufficio Sistemi di Gestione Integrato che provvederà a tenerne traccia a livello statistico, restando nelle piene responsabilità dei diversi Responsabili di Funzione (process owner) prima e della Direzione poi la garanzia dei risultati che dovranno essere ottenuti.

L'Analisi e valutazione dei rischi e delle opportunità di ciascuna funzione dovrà essere aggiornata dai responsabili interessati ogni volta si rendesse necessario, anche in funzione dei cambiamenti involontari ottenuti in ragione dei risultati attesi e pianificati.

6.2. CRITERI ED ESITI DELLA VALUTAZIONE

Gli esiti della valutazione dei rischi e delle opportunità, se pur scaturiscono principalmente dalla esperienza e dalle competenze dei Responsabili di Funzione che la attuano, dipendono soprattutto dalla significatività che il processo analizzato, gli aspetti ambientali e di sicurezza, gli obblighi di conformità e le parti interessate assumono nello specifico evento di rischio analizzato. Con tale base ne deriva che nella determinazione del valore di rischio R, devono essere introdotti dei criteri per assegnare il valore di impatto in maniera più oggettiva possibile, come riportato nelle tabelle dell'allegato A.

Questi criteri dovranno essere considerati dai Responsabili di Funzione al momento di attribuire il livello di impatto e dunque il valore del rischio alla situazione analizzata. Tutte le informazioni necessarie dovranno essere quindi riassunte in un format che contenga almeno i seguenti elementi distintivi:

Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A

CONSORZIO CFT														ANALISI RISCHI															
IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO						PIANIFICAZIONE			VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO														
R ID	Macro-processo	Processo	Sub-processo	Descrizione dell'evento di rischio	Cause	PROBABILITÀ	Impatto sul processo	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambientale	Impatto sulle Parti Interessati	Conformità	Impatto totale	VALORE RESIDUO	Risposta del Management	Azione	Responsabile	PROBABILITÀ	Impatto sul processo	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambientale	Impatto sulle Parti Interessati	Conformità	Impatto totale	VALORE RESIDUO	Misura di controllo	Stato di avanzamento	Note		

CONSORZIO CFT														ANALISI OPPORTUNITÀ															
IDENTIFICAZIONE DELL'OPPORTUNITÀ						VALUTAZIONE DELL'OPPORTUNITÀ						PIANIFICAZIONE			EFFICACIA DELLE AZIONI														
O ID	Macro-processo	Processo	Sub-processo	Descrizione dell'evento di opportunità	Cause	PROBABILITÀ	Impatto sul processo	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambientale	Impatto sulle Parti Interessati	Conformità	Impatto totale	Difficoltà Opportunità Incremento	Risposta del Management	Azione di miglioramento	Responsabile	Misura del miglioramento	Stato di avanzamento	Note										

La Valutazione dei rischi e delle opportunità basata quindi sulle esperienze delle società facenti parte del Consorzio CFT, per cui sebbene il SGI definito sia idoneo a garantire il raggiungimento degli scopi societari, tuttavia è opportuno pianificare una maggiore sensibilizzazione di tutti i Responsabili in merito all'approccio gestionale basato sul rischio/opportunità nella quotidianità, si rimanda pertanto ad un prossimo aggiornamento conseguente alle valutazioni espresse dai singoli Responsabili nell'ambito della propria funzione.

Gli esiti della valutazione dei rischi e delle opportunità sono allegati al presente documento (ALLEGATO B – ALLEGATO C).

7. RISULTATI E CONCLUSIONI

Considerando le informazioni raccolte e le considerazioni oggettive espresse nei paragrafi precedenti, la valutazione dei rischi e delle opportunità e l'alto livello professionale garantito da tutto il personale tecnico, amministrativo ed operativo coinvolto, si può affermare che tutto ciò permette al Consorzio CFT di poter raggiungere alti livelli di performance, in termini di qualità del prodotto offerto al proprio Cliente, di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori e di ridurre gli impatti ambientali.

Un punto di forza è sicuramente l'attenzione che da sempre le imprese facenti parte del Consorzio CFT, anche grazie alla volontà di perseguire le certificazioni volontarie, pongono nei confronti:

- ✓ della soddisfazione del cliente, la salvaguardia della salute e sicurezza dei propri lavoratori e le problematiche ambientali;
- ✓ della conoscenza e del rispetto delle norme di legge e delle richieste delle parti interessate;
- ✓ della ricerca e dell'utilizzo di tecnologie innovative.

  	<p>CFT.SGI.ACO</p>
<p><i>Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità</i></p> <p>I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A</p>	<p>Rev. 00</p> <p>Pag. 17 di 45</p>

Ulteriori aspetti positivi sono:

- ✓ l'abitudine del personale ad operare con il controllo diretto della proprietà;
- ✓ l'introduzione di procedure operative per lo svolgimento di tutte le attività.

Sulla base delle informazioni raccolte e delle valutazioni riportate, è possibile quindi affermare che l'azienda:

- ✓ dispone delle risorse adeguate per lo svolgimento delle attività;
- ✓ dispone delle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività;
- ✓ utilizza tecnologie all'avanguardia per lo svolgimento dell'attività, innovando ed apportando costantemente migliorie alle macchine di produzione ed attrezzature connesse, secondo criteri di sviluppo sostenibile del business;
- ✓ ha esperienza nell'operare secondo un Sistema di Gestione Integrato per la qualità, la salute e la sicurezza e l'ambiente, grazie al possesso delle certificazioni da parte dei Soci;
- ✓ è costituita da Soci che hanno, da anni:
 - ✓ implementato un processo di gestione degli rischi per la salute e la sicurezza come previsto dalla norma OHSAS 18001, nonché degli aspetti ambientali come previsto dalla norma ISO 14001;
 - ✓ implementato un processo di gestione degli elementi correlati all'erogazione dei servizi (manutenzione di opere infrastrutturali, opere di ingegneria edile, impianti) ed alla realizzazione dei prodotti (progettazione e costruzione di opere infrastrutturali, opere di ingegneria edile, opere e impianti idroelettrici e fotovoltaici) come previsto dalla norma ISO 9001;
 - ✓ adottato metodi di comunicazione interna ed esterna in grado di garantire la pronta risposta e la soddisfazione del cliente in ogni situazione;
- ✓ si è dotata di una struttura logistica ed organizzativa interna ed esterna adeguata per gli scopi societari in accordo alle strategie indicate dalla proprietà nel perseguimento costante della soddisfazione del cliente, della salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori e della protezione dell'ambiente;
- ✓ si avvale di personale tecnico, amministrativo ed operativo altamente qualificato per i servizi erogati ed i prodotti realizzati;
- ✓ ha sviluppato un processo per la ri-qualificazione della propria realtà secondo le ottiche delle nuove edizioni 2015 delle norme volontarie di riferimento ISO 14001 ed ISO 9001;
- ✓ possiede sufficienti capacità di valutazione e controllo al fine di garantire il mantenimento delle prestazioni, della salute e sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente, agendo, oltre che internamente alla propria organizzazione, all'esterno privilegiando ancora i fornitori, subappaltatori e partner che possiedono un sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001/UNI EN ISO 14001/OHSAS 18001.

  	CFT.SGI.ACO
<p style="text-align: center;"><i>Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità</i></p> <p style="text-align: center;">I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A</p>	<p style="text-align: center;">Rev. 00</p> <p style="text-align: center;">Pag. 18 di 45</p>

Per quanto sopra, la lettura del presente documento porta alla logica conclusione che il SGI per la qualità, la salute e la sicurezza e per l'ambiente del Consorzio CFT, impostato nell'ottica dell'approccio basato sul rischio e della prospettiva del ciclo di vita e considerando sia i livelli di qualità attesa di prodotti e servizi che la semplicità del modello organizzativo aziendale, è valutato essere idoneo a garantire la tenuta sotto controllo di tutti gli elementi necessari ad una gestione del Progetto in linea con le direttive e le politiche aziendali.

L'unica azione doverosa sarà il costante controllo della necessità di aggiornamenti e miglioramenti, anche alla luce delle risultanze del primo riesame di Commessa, che analizzerà l'effettiva performance del SGI in seguito all'inizio dei lavori.

8. ALLEGATI

- ✓ Allegato A - Criteri per l'assegnazione del livello di Impatto – Rischio (Minaccia)/opportunità
- ✓ Allegato B - Esiti della Valutazione Rischi
- ✓ Allegato C - Esiti della Valutazione Opportunità

  	CFT.SGI.ACO
<p style="text-align: center;"><i>Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità</i></p> <p style="text-align: center;">I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A</p>	<p style="text-align: center;">Rev. 00</p> <p style="text-align: center;">Pag. 19 di 45</p>

8.1. ALLEGATO A – CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI IMPATTO – RISCHIO (MINACCIA)/OPPORTUNITÀ

Definizioni

Impatto sul Processo: Si valuta come un rischio individuato sul processo possa impattare (in maniera negativa o positiva) sulla qualità ed efficacia del processo stesso o su altri processi (altri processi aziendali sotto il diretto controllo di altri process owner).

Impatto sull'Ambiente: Si valuta come un determinato evento di rischio identificato per il processo in esame possa causare un impatto ambientale (negativo o positivo) o più in generale un impatto sul sistema di gestione ambientale.

Impatto su Salute e Sicurezza: Si valuta come un determinato evento di rischio identificato per il processo in esame possa causare un impatto sulla salute e sicurezza dei lavoratori (negativo o positivo) o più in generale un impatto sul sistema di gestione salute e sicurezza.

Impatto sulle Parti Interessate: Si valuta come un determinato evento di rischio identificato per il processo in esame, possa influenzare negativamente o positivamente le parti interessate, intendendo per Parti Interessate sia quelle interne che quelle esterne all'organizzazione (Dipendenti, Clienti, Enti, Università, Autorità, Comunità locali, Fornitori, Subappaltatori, ecc..)

Impatto sugli obblighi di conformità: Si valuta come un evento di rischio identificato per il processo in esame possa causare un impatto (negativo o positivo) in termini di conformità alle normative, regolamenti, standard di riferimento, nonché ai requisiti di contratto.



CFT.SGI.ACO

Rev. 00

Pag. 20 di 45

Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A

Tabella 1 - Criteri per l'assegnazione del livello di Impatto - **RISCHIO (MINACCIA)**

AMBITO DELL'IMPATTO	LIVELLO DI IMPATTO (VALORE)				
	TRASCURABILE (1)	BASSO (2)	MEDIO (3)	ALTO (4)	MOLTO ALTO (5)
Processo	Impatto irrilevante o nullo sul processo considerato.	Minimo impatto sul processo considerato. Minimo dispendio di risorse. Minimo impatto sul raggiungimento degli obiettivi. Minimo impatto sulla qualità del processo.	Moderato impatto solo sul processo considerato. Moderato dispendio di risorse. Moderato impatto sul raggiungimento degli obiettivi. Moderato impatto sulla qualità del processo.	Impatto anche sugli altri processi aziendali. Alto dispendio di risorse. Alto impatto sul raggiungimento degli obiettivi. Alto impatto sulla qualità del processo.	Continuità del business compromessa. Altissima perdita di risorse. Altissimo impatto sul raggiungimento degli obiettivi. Altissimo impatto sulla qualità del processo.
Ambiente	Impatto irrilevante o nullo sul Sistema di Gestione Ambientale	Minimo impatto sul Sistema di Gestione Ambientale; L'effetto è reversibile entro un tempo ragionevole, senza la necessità di adottare misure correttive.	Moderato impatto sul Sistema di Gestione Ambientale; Effetti che possono essere mitigati con l'applicazione di misure ordinarie e con costi ragionevoli.	Grave impatto sul Sistema di Gestione Ambientale, con effetti che possono essere attenuati con l'applicazione di misure complesse e costose.	Altissimo impatto sul Sistema di Gestione tale da compromettere la continuità del business (es. perdita del certificato ISO 14001, reato ambientale).

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ITINERARIO NAPOLI-BARI

Raddoppio tratta Cancello-Benevento, 1° lotto funzi onale Cancello-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via cassino nel comune di Maddaloni e interconnessioni Nord su Linea Storica Roma-Napoli via Cassino



CFT.SGI.ACO

Rev. 00

Pag. 21 di 45

Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A

AMBITO DELL'IMPATTO	LIVELLO DI IMPATTO (VALORE)				
	TRASCURABILE (1)	BASSO (2)	MEDIO (3)	ALTO (4)	MOLTO ALTO (5)
Salute e Sicurezza	Impatto irrilevante o nullo sul Sistema di Gestione Salute e Sicurezza	Minimo impatto sul Sistema di Gestione Salute e Sicurezza; l'effetto è reversibile entro un tempo ragionevole, senza la necessità di adottare misure correttive.	Moderato impatto sul Sistema di Gestione Salute e Sicurezza; Effetti che possono essere mitigati con l'applicazione di misure ordinarie e con costi ragionevoli.	Grave impatto sul Sistema di Gestione Salute e Sicurezza, con effetti che possono essere attenuati con l'applicazione di misure complesse e costose.	Altissimo impatto sul Sistema di Gestione tale da compromettere la continuità del business (es. perdita del certificato ISO 45001, Reato Salute e Sicurezza).
Parti Interessate (interne ed esterne all'azienda : dipendenti, Cliente, Enti, Università, Autorità, Comunità locali, Fornitori, Subappaltatori, ecc.)	Nessun impatto nei confronti delle parti interessate. Nessun reclamo all'azienda L'evento non ha alcuna risonanza né mediatica né interna.	Minimo impatto verso le parti interessate . Possono essere presentati reclami dalle parti interessate. L'evento può avere risonanza mediatica.	Moderato impatto verso le parti interessate (l'effetto può essere mitigato con misure convenzionali e a basso costo). Presentazione di reclami . L'evento ha una risonanza mediatica a livello locale.	Alto impatto verso le parti interessate (l'effetto può essere attenuato con misure complesse e costose) Presentazione di reclami gravi. L'evento ha una risonanza mediatica a livello nazionale.	Altissimo impatto verso le parti interessate che compromettono la continuità del business (Es. Rescissione del contratto) Presentazione di reclami molto gravi. L'evento ha una risonanza mediatica a livello internazionale.

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ITINERARIO NAPOLI-BARI

Raddoppio tratta Cancello-Benevento, 1° lotto funzional Cancellone-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via cassino nel comune di Maddaloni e interconnessioni Nord su Linea Storica Roma-Napoli via Cassino



CFT.SGI.ACO

Rev. 00

Pag. 22 di 45

Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A

AMBITO DELL'IMPATTO	LIVELLO DI IMPATTO (VALORE)				
	TRASCURABILE (1)	BASSO (2)	MEDIO (3)	ALTO (4)	MOLTO ALTO (5)
Obblighi di Conformità (leggi, regolamenti, requisiti contrattuali, standard, norme volontarie, ecc.)	Nessuna sanzione. Solo raccomandazioni.	Possibile sanzione pecuniaria (illecito amministrativo/penale) di importo non considerevole. Non Conformità minori.	Sanzioni pecuniaria (illecito amministrativo/penale) di importo considerevole. Apertura di Non Conformità risolvibile con misure ordinarie e con costi ragionevoli	Sanzioni pecuniarie (illecito amministrativo/penale) di importo considerevole e sanzioni interdittive (l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi, sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi, il divieto di pubblicizzare beni o servizi). Apertura di Non Conformità risolvibile con misure complesse e costose.	Sanzioni pecuniarie (illecito amministrativo/penale) di importo considerevole e sanzioni interdittive (l'interdizione dell'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca delle autorizzazioni e/o licenze), confisca, pubblicazione della sentenza di condanna. Non Conformità molto gravi. Possibile compromissione della continuità del business.

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ITINERARIO NAPOLI-BARI

Raddoppio tratta Cancello-Benevento, 1° lotto funzi onale Cancello-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via cassino nel comune di Maddaloni e interconnessioni Nord su Linea Storica Roma-Napoli via Cassino

Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità

I	F	1	N	0	1	E	Z	Z	M	I	M	D	0	0	0	0	0	0	2	A
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

 Tabella 2 - Criteri per l'assegnazione del livello di Impatto - **OPPORTUNITÀ**

AMBITO DELL'IMPATTO	LIVELLO DI IMPATTO (VALORE)				
	TRASCURABILE (1)	BASSO (2)	MEDIO (3)	ALTO (4)	MOLTO ALTO (5)
Processo	Vantaggio irrilevante o nullo sul processo considerato.	Minimo vantaggio sul processo considerato. Minimo guadagno di risorse. Minimo vantaggio sul raggiungimento degli obiettivi. Minimo incremento sulla qualità del processo.	Moderato vantaggio solo sul processo considerato. Moderato guadagno di risorse. Moderato vantaggio sul raggiungimento degli obiettivi. Moderato incremento sulla qualità del processo.	Vantaggio anche sugli altri processi aziendali. Alto guadagno di risorse. Alto vantaggio sul raggiungimento degli obiettivi. Alto incremento sulla qualità del processo.	Nuove opportunità di business. Significativo guadagno di risorse. Altissimo vantaggio sul raggiungimento degli obiettivi. Altissimo incremento sulla qualità del processo.
Ambiente	Nessun miglioramento sul Sistema di Gestione Ambientale	Minimo miglioramento sul Sistema di Gestione Ambientale senza l'adozione di particolari misure.	Moderato miglioramento sul Sistema di Gestione Ambientale, l'evento contribuisce a migliorare gli effetti sull'ambiente.	Alto miglioramento sul Sistema di Gestione Ambientale, l'evento produce miglioramenti sull'ambiente.	Significativo miglioramento sul Sistema di Gestione Ambientale che può incrementare le opportunità di business.
Salute e Sicurezza	Nessun miglioramento sul Sistema di Gestione Salute e Sicurezza	Minimo miglioramento sul Sistema di Gestione Salute e Sicurezza senza l'adozione di particolari misure.	Moderato miglioramento sul Sistema di Gestione Salute e Sicurezza, l'evento contribuisce a migliorare la salute e sicurezza dei lavoratori	Alto miglioramento sul Sistema di Gestione Salute e Sicurezza, l'evento produce miglioramenti sulla salute e sicurezza dei lavoratori.	Significativo miglioramento sul Sistema di Gestione Salute e Sicurezza che può incrementare le opportunità di business.

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ITINERARIO NAPOLI-BARI

Raddoppio tratta Cancello-Benevento, 1° lotto funzionale Cancello-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via Cassino nel comune di Maddaloni e interconnessioni Nord su Linea Storica Roma-Napoli via Cassino



CFT.SGI.ACO

Rev. 00

Pag. 24 di 45

Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A

AMBITO DELL'IMPATTO	LIVELLO DI IMPATTO (VALORE)				
	TRASCURABILE (1)	BASSO (2)	MEDIO (3)	ALTO (4)	MOLTO ALTO (5)
Parti Interessate	Nessun vantaggio per le parti interessate.	Minimo vantaggio per le parti interessate L'evento non viene percepito dalle parti interessate	Moderato vantaggio per le parti interessate, l'evento contribuisce a soddisfare le necessità e le esigenze degli stakeholder L'evento potrebbe essere percepito positivamente dalle parti interessate	Alto vantaggio per le parti interessate, l'evento soddisfa le necessità e le esigenze degli stakeholder L'evento viene percepito positivamente dalle parti interessate	Significativo vantaggio per le parti interessate che può incrementare le opportunità di business. L'evento viene percepito estremamente positivo dalle parti interessate .
Obblighi di Conformità	Nessuna rilevanza strategica o economica di supporto al business	Minima rilevanza strategica o economica di supporto al business.	Moderata rilevanza strategica o economica di supporto al business che può facilitare i processi decisionali.	Alta rilevanza strategica o economica di supporto al business che facilita i processi decisionali.	Significativa rilevanza strategica o economica che può incrementare le opportunità di business.

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ITINERARIO NAPOLI-BARI

Raddoppio tratta Cancello-Benevento, 1°lotto funzional Cancellone-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via cassino nel comune di Maddaloni e interconnessioni Nord su Linea Storica Roma-Napoli via Cassino

Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A

8.2. ALLEGATO B - ESITI DELLA VALUTAZIONE RISCHI

IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO					PIANIFICAZIONE			VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO													
R ID	Macro-processo	Processo	Sub-processo	Descrizione dell'evento di rischio	Cause	PROBABILITA'	Impatto sul processo	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambiente	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulle Conformità	Impatto totale	VALORE RISCHIO	Risposta del Management	Azione	Responsabile	PROBABILITA'	Impatto sul processo	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambiente	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulle Conformità	Impatto totale	VALORE RISCHIO RESIDUO	Misura di controllo	Stato di avanzamento	Note
R-001	PRODUZIONE	Gestione Contratto	Amministrazione e Contratto	Rapporti con il Cliente	Possibili incomprensioni	2	2	1	1	3	3	6	Mitigare	Tenere relazioni continue	Project Manager	2	2	1	1	1	2	2	4	Numero di incomprensioni			
R-002	PRODUZIONE	Gestione Contratto	Amministrazione e Contratto	Relazione con Direttore Lavori	Eventuali aumenti dei costi di commessa	3	3	2	2	3	3	9	Mitigare	Discussioni approfondite su interpretazione delle specifiche tecniche	Project Manager	2	2	1	1	1	2	2	4	% variazione costi			
R-003	PRODUZIONE	Controllo Commessa	Monitoraggio produzione	Slittamento tempi contrattuali	Errore di programmazione/ Ritardi nell'esecuzione lavori	2	3	1	1	3	2	6	Accettare	Riprogrammare con accuratezza	Project Manager	1	1	1	1	1	1	1	1	tempo recuperato			

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ITINERARIO NAPOLI-BARI

Raddoppio tratta Cancello-Benevento, 1° lotto funzionale Cancello-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via cassino nel comune di Maddaloni e interconnessioni Nord su Linea Storica Roma-Napoli via Cassino

Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A

IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO					PIANIFICAZIONE			VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO													
R ID	Macro-processo	Processo	Sub-processo	Descrizione dell'evento di rischio	Cause	PROBABILITA'					VALORE RISCHIO	Risposta del Management	Azione	Responsabile	PROBABILITA'					VALORE RISCHIO RESIDUO	Misura di controllo	Stato di avanzamento	Note				
						Impatto sul processo	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambiente	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulle Conformità					Impatto totale	Impatto sul processo	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambiente	Impatto sulle Parti Interessate					Impatto sulle Conformità	Impatto totale		
R-004	PRODUZIONE	Controllo Commessa	Monitoraggio produzione	Monitoraggi economici non completi	Difficoltà nei flussi di comunicazione fra sede e commessa	2	3	1	1	1	3	6	Mitigare	Preparare adeguatamente il personale	Project Manager	1	1	1	1	1	1	1	1	1	monitoraggio consegna reportistica		
R-005	PRODUZIONE	Controllo Commessa	Monitoraggio produzione	Insorgenza di controversie tecnico/contrattuali - varianti e riserve	Carenza informazione dati/Carenza nella redazione del progetto/imprevisti	4	4	2	2	3	4	4	16	Mitigare	Preparare opportunamente varianti e riserve	Project Manager	2	2	1	1	2	2	2	4	% variazione costi/ricavi		

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ITINERARIO NAPOLI-BARI

Raddoppio tratta Cancellone-Benevento, 1° lotto funzionale Cancellone-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via Cassino nel comune di Maddaloni e interconnessioni Nord su Linea Storica Roma-Napoli via Cassino

Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A

IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO					PIANIFICAZIONE			VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO													
R ID	Macro-processo	Processo	Sub-processo	Descrizione dell'evento di rischio	Cause	PROBABILITA'	Impatto sul processo	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambiente	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulle Conformità	Impatto totale	VALORE RISCHIO	Risposta del Management	Azione	Responsabile	PROBABILITA'	Impatto sul processo	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambiente	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulle Conformità	Impatto totale	VALORE RISCHIO RESIDUO	Misura di controllo	Stato di avanzamento	Note
R-006	PRODUZIONE	Salute e Sicurezza sul Lavoro	Gestione operativa degli aspetti Salute e Sicurezza	Carenza/Assenza della documentazione necessaria alla gestione della salute e sicurezza e ambiente	- Mancata comunicazione di aggiornamenti relativi all'organizzazione delle risorse e dei luoghi di lavoro o delle modalità operative -Carenza di formazione/affiancamento delle risorse coinvolte	3	3	4	4	3	3	4	12	Mitigare	- aggiornare la documentazione - migliorare il coinvolgimento delle risorse interessate - pianificare training e affiancamento delle risorse coinvolte	CRGI	2	2	2	2	2	2	2	4	- Analisi NC - Analisi incidenti e infortuni - Eventuali sanzioni da enti di controllo		
R-007	PRODUZIONE	Ambiente	Gestione operativa degli aspetti Ambientali	Carenza di informazioni/dati necessaria per il monitoraggio e la gestione della del sistema di gestione ambiente	- Mancanza di procedure di raccolta dati -Carenza di formazione/affiancamento delle risorse coinvolte	3	2	1	4	1	2	4	12	Mitigare	Implementare procedure di raccolta dati e migliorare la comunicazione	CRGI	2	1	1	2	1	1	2	4	Analisi del monitoraggio Rapporti mensili		

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ITINERARIO NAPOLI-BARI

Raddoppio tratta Cancello-Benevento, 1° lotto funzionale Cancello-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via cassino nel comune di Maddaloni e interconnessioni Nord su Linea Storica Roma-Napoli via Cassino

Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A

IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO					PIANIFICAZIONE			VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO													
R ID	Macro-processo	Processo	Sub-processo	Descrizione dell'evento di rischio	Cause	PROBABILITA'	Impatto sul processo	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambiente	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulle Conformità	Impatto totale	VALORE RISCHIO	Risposta del Management	Azione	Responsabile	PROBABILITA'	Impatto sul processo	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambiente	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulle Conformità	Impatto totale	VALORE RISCHIO RESIDUO	Misura di controllo	Stato di avanzamento	Note
R-008	PRODUZIONE	Salute e Sicurezza sul Lavoro	Gestione operativa degli aspetti Salute e Sicurezza	Dispositivi di sicurezza non idonei o non disponibili	- Carenza di fornitori - Spedizione "fallata"	2	2	3	1	1	3	3	6	Mitigare	Assicurarsi di avere sempre almeno 3 fornitori a disposizione; Valutazione dei dispositivi di sicurezza e del fornitore da parte del responsabile del SSL.	CRGI	2	1	2	1	1	2	2	4	Schede Valutazione DPI e fornitori.		
R-009	PRODUZIONE	Salute e Sicurezza sul Lavoro	Gestione operativa degli aspetti Salute e Sicurezza	Indice di frequenza degli incidenti elevato	Carenza di misure di prevenzione	3	3	4	2	3	4	4	12	Mitigare	Formazione ed informazione; Analisi degli incidenti ed implementazione delle misure di prevenzione e mitigazione	CRGI	2	2	2	1	2	2	2	4	- Analisi incidenti e infortuni		
R-010	PRODUZIONE	Ambiente	Gestione operativa degli aspetti Ambientali	Indice di frequenza degli incidenti elevato	Carenza di misure di prevenzione	3	3	2	4	3	4	4	12	Mitigare	Formazione ed informazione; Analisi degli incidenti ed implementazione delle misure di prevenzione e mitigazione	CRGI	2	2	1	2	2	2	2	4	-Analisi incidenti		

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ITINERARIO NAPOLI-BARI

Raddoppio tratta Cancellone-Benevento, 1° lotto funzionale Cancellone-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via Cassino nel comune di Maddaloni e interconnessioni Nord su Linea Storica Roma-Napoli via Cassino

Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A

IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO					PIANIFICAZIONE			VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO													
R ID	Macro-processo	Processo	Sub-processo	Descrizione dell'evento di rischio	Cause	PROBABILITA'		Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambiente	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulla Conformità	Impatto totale	VALORE RISCHIO	Risposta del Management	Azione	Responsabile	PROBABILITA'		Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambiente	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulla Conformità	Impatto totale	VALORE RISCHIO RESIDUO	Misura di controllo	Stato di avanzamento	Note
R-011	PRODUZIONE	Servizi IT	Gestione risorse informatiche	Problemi nella gestione delle apparecchiature e dei software utilizzati per la gestione della commessa	- Difficoltà di integrazione dei software utilizzati dalle imprese facenti parte del Consorzio CFT - Difficoltà di utilizzo di nuovi software e programmi di gestione della commessa	3	3	1	1	2	3	3	9	Mitigare	- Coordinamento tra i servizi IT dei soci per individuare i software già utilizzati da entrambe le aziende - ove non direttamente specificati - Pianificazione di formazione per il personale che dovrà utilizzare nuovi software necessari alla corretta gestione della commessa	Project Manager Responsabile IT	2	2	1	1	2	2	2	4	- Audit che valutino l'organizzazione della commessa, anche attraverso l'analisi di NC la cui causa è rapportabile a problematiche relative all'utilizzo di software e altri strumenti informatici		

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ITINERARIO NAPOLI-BARI

Raddoppio tratta Cancello-Benevento, 1° lotto funzionale Cancello-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via Cassino nel comune di Maddaloni e interconnessioni Nord su Linea Storica Roma-Napoli via Cassino

Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A

IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO					PIANIFICAZIONE			VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO													
R ID	Macro-processo	Processo	Sub-processo	Descrizione dell'evento di rischio	Cause	PROBABILITA'	Impatto sul processo	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambiente	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulle Conformità	Impatto totale	VALORE RISCHIO	Risposta del Management	Azione	Responsabile	PROBABILITA'	Impatto sul processo	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambiente	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulle Conformità	Impatto totale	VALORE RISCHIO RESIDUO	Misura di controllo	Stato di avanzamento	Note
R-012	PRODUZIONE	Ambiente	Gestione operativa degli aspetti Ambientali	Sversamenti di sostanze dannose per l'ambiente (oli, carburanti)	- Errori umani - Carente o errata manutenzione dei mezzi/attrezzature	4	3	2	4	3	4	4	16	Mitigare	- Piano di manutenzione dei mezzi e attrezzature, secondo le specifiche procedure aziendali - Predisposizione di uno specifico Piano di gestione emergenze Ambientali - Acquisto di Kit Antisversamento - Pianificazione ed organizzazione di incontri di formazione e prove di emergenza	DC RSGA	2	2	1	2	2	2	2	4	- Controlli di Ambiente in cantiere (PCA) - Audit di verifica, anche sulla base delle NC aperte per carenze nella gestione delle emergenze e degli aspetti ambientali - Risultati delle prove di emergenza effettuate		

Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A

IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO					PIANIFICAZIONE			VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO													
R ID	Macro-processo	Processo	Sub-processo	Descrizione dell'evento di rischio	Cause	PROBABILITA'	Impatto sul processo	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambiente	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulle Conformità	Impatto totale	VALORE RISCHIO	Risposta del Management	Azione	Responsabile	PROBABILITA'	Impatto sul processo	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambiente	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulle Conformità	Impatto totale	VALORE RISCHIO RESIDUO	Misura di controllo	Stato di avanzamento	Note
R-013	PRODUZIONE	Salute e Sicurezza sul Lavoro	Gestione operativa degli aspetti Salute e Sicurezza	Incidenti a causa di emergenza incendio non gestita nell'area di cantiere	- Mancata condivisione e adozione della procedura di Emergenza relativa al sito	4	3	4	3	3	3	4	16	Mitigare	- Predisposizione di uno specifico Piano di Emergenza, che dovrà essere coordinato con quelli dei subappaltatori - Pianificazione ed organizzazione di specifica formazione - Pianificazione ed organizzazione di prove di evacuazione	PM/DC RSGSS	2	2	3	2	2	2	3	6	- Controlli di sicurezza in cantiere - Audit di verifica, anche sulla base delle NC aperte per carenze nella gestione delle emergenze - Risultati delle prove di emergenza effettuate		

Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A

IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO					PIANIFICAZIONE			VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO													
R ID	Macro-processo	Processo	Sub-processo	Descrizione dell'evento di rischio	Cause	PROBABILITA'	Impatto sul processo	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambiente	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulle Conformità	Impatto totale	VALORE RISCHIO	Risposta del Management	Azione	Responsabile	PROBABILITA'	Impatto sul processo	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambiente	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulle Conformità	Impatto totale	VALORE RISCHIO RESIDUO	Misura di controllo	Stato di avanzamento	Note
R-014	PRODUZIONE	Salute e Sicurezza sul Lavoro	Gestione operativa degli aspetti Salute e Sicurezza	Sospensione dei lavori a causa di incidente o infortunio (ad esempio a causa di: Elettrocuzione, Caduta oggetti dall'alto, Caduta dall'alto, Investimento, Incidenti tra veicoli, etc)	<ul style="list-style-type: none"> - Carente pianificazione delle attività - Carente valutazione dei rischi - Mancato coordinamento delle attività - Errore umano 	4	4	4	3	3	3	4	16	Mitigare	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione delle procedure del SGSS - Riunioni interne di coordinamento per integrare la pianificazione dei lavori con la valutazione dei rischi - Predisposizione dei documenti di valutazione rischi (DVR/POS) specifici per le attività - Formazione e informazione di tutto il personale 	PM/DC RSGSS	2	3	3	2	2	2	3	6	<ul style="list-style-type: none"> - Controlli di sicurezza in cantiere - Audit di verifica, anche sulla base delle NC aperte per carenze nella pianificazione e gestione della sicurezza 		

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ITINERARIO NAPOLI-BARI

Raddoppio tratta Cancello-Benevento, 1° lotto funzionale Cancello-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via cassino nel comune di Maddaloni e interconnessioni Nord su Linea Storica Roma-Napoli via Cassino

Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A

IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO					PIANIFICAZIONE			VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO													
R ID	Macro-processo	Processo	Sub-processo	Descrizione dell'evento di rischio	Cause	PROBABILITA'	Impatto sul processo	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambiente	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulle Conformità	Impatto totale	VALORE RISCHIO	Risposta del Management	Azione	Responsabile	PROBABILITA'	Impatto sul processo	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambiente	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulle Conformità	Impatto totale	VALORE RISCHIO RESIDUO	Misura di controllo	Stato di avanzamento	Note
R-015	PROGETTAZIONE	PROGETTAZIONE esecutiva	Consegna progetto	Ritardo nella consegna	-inadeguatezza del progettista -ritardo da parte dell'impresa nel fornire le informazioni al progettista (rilievi, indagini, macchinari)	3	4	1	1	3	4	12	Mitigare	- monitoraggio del progresso del progettista durante la fase di progettazione esecutiva - attivarsi per eseguire rapidamente le attività propedeutiche necessarie alla progettazione	Resp. Progettazione	2	4	1	1	1	3	4	8	Num dei progetti esecutivi consegnati entro i termini previsti / Tot. Progetti consegnati			
R-016	PROGETTAZIONE	Progettazione e esecutiva	Elaborazione progetto	Redazione di un progetto non in linea con le indicazioni aziendali	poca conoscenza reciproca; mancanza di informazioni	3	2	1	1	1	2	6	Mitigare	impiego di progettisti già impiegati in commesse analoghe; coordinamento tra impresa e progettista	Resp. Progettazione	2	2	1	1	1	1	2	4	Numero di progetti realizzati con l'impiego dello stesso progettista / totale di progetti realizzati			
R-017	PROGETTAZIONE	Progettazione e esecutiva	Elaborazione/ Controllo computi	Errori di computazione	mancanza di tempo; poca conoscenza dei prezzari	2	3	1	1	1	3	6	Mitigare	verifica interna dei computi; impiego di strumenti di computazione specifici (es. STR Vision)	Resp. Progettazione	1	3	1	1	1	1	3	3	monitoraggio dei computi eseguiti con STR vision			

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ITINERARIO NAPOLI-BARI

Raddoppio tratta Cancellone-Benevento, 1° lotto funzionale Cancellone-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via Cassino nel comune di Maddaloni e interconnessioni Nord su Linea Storica Roma-Napoli via Cassino

Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A

IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO					PIANIFICAZIONE			VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO													
R ID	Macro-processo	Processo	Sub-processo	Descrizione dell'evento di rischio	Cause	PROBABILITA'	Impatto sul processo	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambiente	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulle Conformità	Impatto totale	VALORE RISCHIO	Risposta del Management	Azione	Responsabile	PROBABILITA'	Impatto sul processo	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambiente	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulle Conformità	Impatto totale	VALORE RISCHIO RESIDUO	Misura di controllo	Stato di avanzamento	Note
R-018	PROGETTAZIONE	Progettazione e esecutiva	Elaborazione progetto	Incongruenze o mancanze nei documenti di progetto	mancato coordinamento dei diversi progettisti	2	3	1	1	1	2	3	6	Mitigare	riunioni di coordinamento	Resp. Progettazione	1	3	1	1	1	2	3	3	Num riunioni di coordinamento progettazione		
R-019	SISTEMA GESTIONE INTEGRATO	Supporto all'Ufficio Legale	Identificazione e Raccolta evidenze	Carenti evidenze a supporto della linea difensiva in caso di sanzioni/procedimenti per inadempienze	- Mancata disponibilità delle informazioni/errati e informazioni per carenza di indicazioni sulle modalità di raccolta dei dati o carente Training/affiancamento delle risorse coinvolte	3	3	4	4	4	3	4	12	Mitigare	- garantire l'applicazione delle procedure del SGI - pianificare training e affiancamento delle risorse coinvolte	CRGI	2	2	2	2	2	2	2	4	- Audit		

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ITINERARIO NAPOLI-BARI

Raddoppio tratta Cancello-Benevento, 1° lotto funzionale Cancello-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via cassino nel comune di Maddaloni e interconnessioni Nord su Linea Storica Roma-Napoli via Cassino

Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A

IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO					PIANIFICAZIONE			VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO												
R ID	Macro-processo	Processo	Sub-processo	Descrizione dell'evento di rischio	Cause	PROBABILITA' Impatto sul processo	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambiente	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulle Conformità	Impatto totale	VALORE RISCHIO	Risposta del Management	Azione	Responsabile	PROBABILITA' Impatto sul processo	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambiente	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulle Conformità	Impatto totale	VALORE RISCHIO RESIDUO	Misura di controllo	Stato di avanzamento	Note	
R-020	SISTEMA GESTIONE INTEGRATO	Pianificazione e attuazione del Sistema di Gestione	Implementazione e mantenimento dei documenti del Sistema di Gestione QHSE	Mancata pianificazione e attuazione del Sistema di gestione integrato	-Carente applicazione delle procedure del Sistema di Gestione -Contenuti dei documenti non aggiornati rispetto al contesto dell'organizzazione e e/o alla struttura aziendale o non congruenti con gli obblighi di conformità	4	3	2	2	2	3	3	12	Mitigare	CRGI	2	2	2	2	2	2	2	4	- Ore di formazione. Numero di incontri di informazione/meeting effettuati sul tema		
R-021	SISTEMA GESTIONE INTEGRATO	Comunicazione	Comunicazione interna	Mancanza di attaccamento alla Mission	Mancanza di trasparenza e di strumenti di comunicazione	3	4	2	2	4	1	4	12	Mitigare	CRGI PM	2	2	1	1	2	1	2	4	Verifica semestrale del numero di comunicazioni e qualità dell'informazione trasmessa		

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ITINERARIO NAPOLI-BARI

Raddoppio tratta Cancello-Benevento, 1° lotto funzionale Cancello-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via cassino nel comune di Maddaloni e interconnessioni Nord su Linea Storica Roma-Napoli via Cassino

Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A

IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO					PIANIFICAZIONE			VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO														
R ID	Macro-processo	Processo	Sub-processo	Descrizione dell'evento di rischio	Cause	PROBABILITA'	Impatto sul processo	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambiente	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulle Conformità	Impatto totale	VALORE RISCHIO	Risposta del Management	Azione	Responsabile	PROBABILITA'	Impatto sul processo	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambiente	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulle Conformità	Impatto totale	VALORE RISCHIO RESIDUO	Misura di controllo	Stato di avanzamento	Note	
R-022	SISTEMA GESTIONE INTEGRATO	Comunicazione	Comunicazione interna	Uso improprio di materiale Foto/Video	Mancanza di rintracciabilità del materiale e selezione del materiale utilizzabile	3	3	1	3	3	3	3	9	Mitigare	Implementare regole e pianificare informazione interna	CRGI PM	1	1	1	1	1	1	1	1	1	verifica dell'avvenuta erogazione della formazione su tutto il personale/fornitori coinvolti con i lavori		
R-023	SISTEMA GESTIONE INTEGRATO	Comunicazione	Comunicazione esterna	Assenza di comunicazione verso le comunità in prossimità dei cantieri	Attenzione alle necessità della comunità	3	2	2	2	4	1	4	12	Mitigare	Emissione di una procedura che definisca le regole i criteri per la comunicazione verso le comunità locali da attuare in tutte le commesse	CRGI PM	2	1	1	2	4	2	4	4	8	Num. di comunicazioni verso le comunità locali / totale delle comunicazioni; (Verifica dei reclami da parte delle comunità locali)		
R-024	RISORSE UMANE	Risorse Umane	Selezione/Formazione	Assunzione personale non adeguato alla mansione.	descrizione non ottimale da parte della linea della funzione richiesta o interpretazione errata della richiesta correttamente compilata	2	4	4	2	4	4	4	8	Mitigare	miglioramento modulistica per la raccolta della Job Description	Responsabile Risorse Umane	1	1	2	1	2	2	2	2	N°Tot valutazioni positive su tot assunti su commessa.			

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ITINERARIO NAPOLI-BARI

Raddoppio tratta Cancello-Benevento, 1° lotto funzionale Cancello-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via cassino nel comune di Maddaloni e interconnessioni Nord su Linea Storica Roma-Napoli via Cassino

Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A

IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO					PIANIFICAZIONE			VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO													
R ID	Macro-processo	Processo	Sub-processo	Descrizione dell'evento di rischio	Cause	PROBABILITA'	Impatto sul processo	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambiente	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulle Conformità	Impatto totale	VALORE RISCHIO	Risposta del Management	Azione	Responsabile	PROBABILITA'	Impatto sul processo	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambiente	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulle Conformità	Impatto totale	VALORE RISCHIO RESIDUO	Misura di controllo	Stato di avanzamento	Note
R-025	RISORSE UMANE	Risorse Umane	Formazione	Lacune nelle competenze del personale in caso di cambio ruolo	Mancanza di un piano di sviluppo delle competenze e del personale.	2	1	3	3	3	3	6	Mitigare	Creazione di piani di sviluppo delle competenze e del personale	Responsabile Risorse Umane	2	1	2	2	2	2	2	4	Audit / Piani di sviluppo			
R-026	RISORSE UMANE	Risorse Umane	Amministrazione del personale	Erronea applicazione dei trattamenti retributivi	Mancata informazione/Errore umano	3	3	1	1	4	2	4	12	Mitigare	Definizione di una procedura specifica per il payroll. Aumento e perfezionamento delle procedure di controllo	Responsabile Risorse Umane	3	2	1	1	3	2	3	9	Applicazione della procedura		
R-027	RISORSE UMANE	Risorse Umane	Amministrazione del personale	Erronea applicazione delle norme contributive e fiscali	Errore umano/Informazione insufficiente	4	4	1	1	4	2	4	16	Mitigare	Definizione di una procedura specifica per il payroll. Formazione aggiuntiva - Perfezionamento procedure di controllo	Responsabile Risorse Umane	3	3	1	1	3	2	3	9	Applicazione della procedura		
R-028	RISORSE UMANE	Risorse Umane	Organizzazioni	Perdita Know How Specifico	Dimissioni del personale	2	2	2	2	4	3	4	8	Mitigare	aumentare le misure di Engagement del personale	Responsabile Risorse Umane	2	2	2	2	2	2	2	4	Misure di engagement attuate		

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ITINERARIO NAPOLI-BARI

Raddoppio tratta Cancello-Benevento, 1° lotto funzionale Cancello-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via cassino nel comune di Maddaloni e interconnessioni Nord su Linea Storica Roma-Napoli via Cassino

Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A

IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO					PIANIFICAZIONE			VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO													
R ID	Macro-processo	Processo	Sub-processo	Descrizione dell'evento di rischio	Cause	PROBABILITA'	Impatto sul processo	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambiente	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulle Conformità	Impatto totale	VALORE RISCHIO	Risposta del Management	Azione	Responsabile	PROBABILITA'	Impatto sul processo	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambiente	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulle Conformità	Impatto totale	VALORE RISCHIO RESIDUO	Misura di controllo	Stato di avanzamento	Note
R-029	APPROVVIGIONAMENTI	Approvvigionamenti	Fornitori e Subappaltatori	Difficoltà a individuare fornitori e subappaltatori in possesso della necessaria esperienza	Lacune di competenza nelle imprese locali	3	4	2	2	2	3	4	12	Mitigare	- Individuare i subappaltatori tra quelli qualificati nelle liste delle imprese facenti parte del Consorzio CFT - Individuare nuovi subappaltatori locali in possesso delle necessarie competenze, valutandone le competenze con la SVF (scheda di valutazione Fornitore) secondo le procedure di qualità di commessa	Project Manager Approvvigionamenti	2	2	2	2	2	2	2	4	- Monitoraggio delle prestazioni dei fornitori secondo le procedure di qualità di commessa - Audit che valutino le competenze del fornitore, anche attraverso l'analisi di NC la cui causa è rapportabile a carenza di formazione		

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ITINERARIO NAPOLI-BARI

Raddoppio tratta Cancellone-Benevento, 1° lotto funzionale Cancellone-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via Cassino nel comune di Maddaloni e interconnessioni Nord su Linea Storica Roma-Napoli via Cassino

Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A

IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO					PIANIFICAZIONE			VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO													
R ID	Macro-processo	Processo	Sub-processo	Descrizione dell'evento di rischio	Cause	PROBABILITA'	Impatto sul processo	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambiente	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulle Conformità	Impatto totale	VALORE RISCHIO	Risposta del Management	Azione	Responsabile	PROBABILITA'	Impatto sul processo	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambiente	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulle Conformità	Impatto totale	VALORE RISCHIO RESIDUO	Misura di controllo	Stato di avanzamento	Note
R-030	APPROVVIGIONAMENTI	Approvvigionamenti	Fornitori e Subappaltatori	Problemi nelle forniture dei materiali	- Mancato rispetto dei requisiti di capitolato e contrattuali - Errori nella gestione della fornitura - Carenze nelle clausole contrattuali	4	4	2	2	3	3	4	16	Mitigare	- Individuare una lista di forniture critiche per le quali stabilire specifici piani di prevenzione - Prestare particolare attenzione nella selezione dei fornitori dei prodotti critici - Inserire specifiche clausole nei contratti con i fornitori dei prodotti, con particolare riferimento a quelli critici	Responsabile Approvvigionamenti	2	2	2	2	2	3	3	6	- Monitoraggio delle prestazioni dei fornitori secondo le procedure di qualità di commessa - Controllo delle forniture al ricevimento - Audit che valutino il processo approvvigionamenti, anche attraverso l'analisi di NC la cui causa è rapportabile a problemi nelle forniture		

Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A

IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO					PIANIFICAZIONE			VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO													
R ID	Macro-processo	Processo	Sub-processo	Descrizione dell'evento di rischio	Cause	PROBABILITA'	Impatto sul processo	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambiente	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulle Conformità	Impatto totale	VALORE RISCHIO	Risposta del Management	Azione	Responsabile	PROBABILITA'	Impatto sul processo	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto Ambiente	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulle Conformità	Impatto totale	VALORE RISCHIO RESIDUO	Misura di controllo	Stato di avanzamento	Note
R-031	APPROVVIGIONAMENTI	Approvvigionamenti	Trasporti e consegne delle forniture	Problemi nel trasporto di mezzi/attrezzature e nella consegna delle forniture	- Difficoltà legate al trasporto delle merci - Carente pianificazione delle forniture a causa della mancata considerazione dell'organizzazione e dei trasporti	3	4	1	1	3	3	4	12	Mitigare	- Prestare particolare attenzione alle modalità di trasporto al momento della definizione del Piano degli Approvvigionamenti - Individuare una lista di forniture critiche per le quali stabilire specifici piani di prevenzione - Inserire specifiche clausole nei contratti con i fornitori dei prodotti, con particolare riferimento a quelli critici	Responsabile Approvvigionamenti	2	2	1	1	1	2	2	4	- Monitoraggio delle prestazioni dei fornitori secondo le procedure di qualità di commessa - Audit che valutino il processo approvvigionamenti, anche attraverso l'analisi di NC la cui causa è rapportabile a problemi nelle modalità di trasporto delle forniture		

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ITINERARIO NAPOLI-BARI

Raddoppio tratta Cancello-Benevento, 1° lotto funzionale Cancello-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via cassino nel comune di Maddaloni e interconnessioni Nord su Linea Storica Roma-Napoli via Cassino

Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A

8.3. ALLEGATO C - ESITI DELLA VALUTAZIONE OPPORTUNITÀ

IDENTIFICAZIONE DELL'OPPORTUNITÀ						VALUTAZIONE DELL'OPPORTUNITÀ							PIANIFICAZIONE			EFFICACIA DELLE AZIONI			
O ID	Macro-processo	Processo	Sub-processo	Descrizione dell'evento di opportunità	Cause	PROBABILITA'	Impatto sul processo	Impatto Ambiente	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulle Conformità	Impatto totale	Rilevanza Opportunità Inerente	Risposta del Management	Azione di miglioramento	Responsabile	Misura del miglioramento	Stato di avanzamento	Note
O-001	PRODUZIONE	Gestione Contratto	Realizzazione opera	proposta variante al progetto	Riduzione costi e tempi	4	3	1	2	3	4	4	16	Sfruttare	proposta nuove tecnologie, nuovi processi, ottimizzazioni progettuali e logistiche	Project manager	aumento dell'indice ricavi da varianti/ricavi contrattuali		
O-002	PRODUZIONE	Gestione Contratto	Amministrazione del contratto	chiusura riserve	Aumento dei ricavi	2	1	1	1	4	5	5	10	Potenziare	potenziare il personale legale e contrattuale	Project manager	aumento dell'indice importo riserve/importo contrattuale		
O-003	PRODUZIONE	Gestione Contratto	Gestione risorse	ottimizzazione nella gestione delle risorse	Riduzione dei costi	3	3	1	1	1	5	5	15	Potenziare	revisione continua dell'organigramma al fine di ottimizzare le risorse in funzione della produzione	Project manager	diminuzione dell'indice costi reali/costi a budget		

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ITINERARIO NAPOLI-BARI

Raddoppio tratta Cancello-Benevento, 1° lotto funzionale Cancello-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via Cassino nel comune di Maddaloni e interconnessioni Nord su Linea Storica Roma-Napoli via Cassino

Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A

IDENTIFICAZIONE DELL'OPPORTUNITÀ						VALUTAZIONE DELL'OPPORTUNITÀ							PIANIFICAZIONE			EFFICACIA DELLE AZIONI			
O ID	Macro-processo	Processo	Sub-processo	Descrizione dell'evento di opportunità	Cause	PROBABILITA'	Impatto sul processo	Impatto Ambiente	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulle Conformità	Impatto totale	Rilevanza Opportunità Inerente	Risposta del Management	Azione di miglioramento	Responsabile	Misura del miglioramento	Stato di avanzamento	Note
O-004	PRODUZIONE	Ambiente	Gestione operativa degli aspetti Ambientali	Ottenimento Attestato di merito dal Cliente per la riduzione dell'emissione di gas serra	Richiesta del Cliente (Obbligo di rendicontare le emissioni di gas serra) -	5	4	3	2	3	2	4	20	Potenziare	implementare istruzione operativa specifica; inserire obblighi di rendicontazione nei contratti dei fornitori di CLS e Acciaio; selezionare i fornitori in possesso di EPD o più vicini al cantiere	Project manager	diminuzione delle emissioni di gas serra di almeno il 60% nell'arco di un anno		

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ITINERARIO NAPOLI-BARI

Raddoppio tratta Cancellone-Benevento, 1° lotto funzionale Cancellone-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via Cassino nel comune di Maddaloni e interconnessioni Nord su Linea Storica Roma-Napoli via Cassino

Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A

IDENTIFICAZIONE DELL'OPPORTUNITÀ						VALUTAZIONE DELL'OPPORTUNITÀ							PIANIFICAZIONE			EFFICACIA DELLE AZIONI			
O ID	Macro-processo	Processo	Sub-processo	Descrizione dell'evento di opportunità	Cause	PROBABILITA'	Impatto sul processo	Impatto Ambiente	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulle Conformità	Impatto totale	Rilevanza Opportunità Inerente	Risposta del Management	Azione di miglioramento	Responsabile	Misura del miglioramento	Stato di avanzamento	Note
O-005	PROGETTAZIONE	Progettazione esecutiva	Elaborazione progetto	studio di soluzioni alternative che consentano di acquisire dei vantaggi economici e / o temporali	Riduzione costi e tempi	4	3	3	3	3	2	3	12	Potenziare	implementare il know how aziendale; standardizzare i metodi costruttivi. Studio di software per la redazione di programmi lavori complessi.	Responsabile progettazione	numero di varianti introdotte in fase di progettazione esecutiva		
O-006	PROGETTAZIONE	Progettazione esecutiva	Elaborazione progetto	studio di soluzioni alternative che consentano di migliorare la sicurezza / ambiente	Riduzione rischi per l'ambiente e la SSL, con miglioramenti anche per la produzione	3	3	4	4	3	2	4	12	Potenziare	corsi di aggiornamento specifici; aggiornamento su nuovi sistemi costruttivi.	DC-PM RSGSS-RSGA	valutazione degli indici relativi del cantiere		

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ITINERARIO NAPOLI-BARI

Raddoppio tratta Cancello-Benevento, 1° lotto funzionale Cancello-Frasco Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via Cassino nel comune di Maddaloni e interconnessioni Nord su Linea Storica Roma-Napoli via Cassino

Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A

IDENTIFICAZIONE DELL'OPPORTUNITÀ						VALUTAZIONE DELL'OPPORTUNITÀ							PIANIFICAZIONE			EFFICACIA DELLE AZIONI			
O ID	Macro-processo	Processo	Sub-processo	Descrizione dell'evento di opportunità	Cause	PROBABILITA'	Impatto sul processo	Impatto Ambiente	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulle Conformità	Impatto totale	Rilevanza Opportunità Inerente	Risposta del Management	Azione di miglioramento	Responsabile	Misura del miglioramento	Stato di avanzamento	Note
O-007	PROGETTAZIONE	Sgi - gestione aspetti di progettazione della commessa	Progettazione degli aspetti di Salute e Sicurezza sul lavoro e Ambiente	Progettazione di sistemi e misure di sicurezza e ambientali con conseguente Brevetto/metodologia operativa innovativa	Soluzioni operative inerenti la sicurezza o la protezione ambientale	3	3	3	3	3	3	3	9	Sfruttare	Acquisizione delle soluzioni operative attuate sulle commesse come know-how aziendale	CRGI- PM	Audit		
O-008	SISTEMA GESTIONE INTEGRATO	Comunicazione	Esterna	Migliorare la percezione dell'immagine aziendale verso terzi	Mancanza di coinvolgimento delle comunità locali	3	5	3	3	4	4	5	15	Potenziare	Organizzare incontri e visite guidate in cantiere	CRGI- PM	Numero di visite in cantiere in 12 mesi		
O-009	RISORSE UMANE	Formazione	Formazione	Obbligo di formazione sulla sicurezza	Normativa vigente	5	4	4	5	3	5	5	25	Potenziare	Inserimento delle attività in formazione finanziata	Responsabile Risorse Umane	Costi delle attività recuperati dai piani/Costi Totali		
O-010	RISORSE UMANE	Formazione	Sviluppo del personale	Crediti formativi per Ing.	Obbligo di categoria	3	2	2	2	4	3	4	12	Potenziare	Svolgimento in orario extra lavorativo su tematiche inerenti il core business	Responsabile Risorse Umane	Costi delle attività recuperati dai piani / formazione su tematiche di interesse aziendale		

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ITINERARIO NAPOLI-BARI

Raddoppio tratta Cancello-Benevento, 1° lotto funzionale Cancello-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via cassino nel comune di Maddaloni e interconnessioni Nord su Linea Storica Roma-Napoli via Cassino

Analisi del contesto dell'organizzazione, dei rischi e delle opportunità

I F 1 N 0 1 E Z Z M I M D 0 0 0 0 0 0 2 A

IDENTIFICAZIONE DELL'OPPORTUNITÀ						VALUTAZIONE DELL'OPPORTUNITÀ							PIANIFICAZIONE			EFFICACIA DELLE AZIONI			
O ID	Macro-processo	Processo	Sub-processo	Descrizione dell'evento di opportunità	Cause	PROBABILITA'	Impatto sul processo	Impatto Ambiente	Impatto Salute e Sicurezza	Impatto sulle Parti Interessate	Impatto sulle Conformità	Impatto totale	Rilevanza Opportunità Inerente	Risposta del Management	Azione di miglioramento	Responsabile	Misura del miglioramento	Stato di avanzamento	Note
O-011	RISORSE UMANE	Sviluppo del personale	Selezione	Partnership con Master universitari	inserimento nuove risorse	3	2	1	1	1	2	2	6	Potenziare	Inserimento di risorse con piani di crescita interni all'azienda	Responsabile Risorse Umane	Reclutamento a basso costo di personale ad alto potenziale		

(Fine documento)